

1328) fece decapitare il giorno stesso l'antico vezir Al-Mahruk, principale cagione di quella guerra funesta.

Alla nuova del prossimo avvicinarsi degli Africani, Mohammed spedì il suo vezir Al-Kidjati per raccomandare a suo zio, il wali di Algeziras, di difendere contra i suoi attacchi quella piazza; ma alcuni giorni dopo il 17 redjeb 729 (17 maggio 1329) quel ministro perì in una battaglia vinta dagli Africani, che presero Algeziras non che Ronda e Marbella; le quali nuove sparsero l'allarme per Granata; e il re prima di porsi in campagna nominò a primo vezir e hadjeb, Abu'l Naim Redhwan, abile e valoroso capitano che godeva la confidenza universale.

Mohammed alla testa di una brillante armata entrò negli stati di Castiglia e s'impadronì di Cabra e di Priego. Battè poscia i cristiani ed espugnò la fortezza di Baena, con gran sorpresa dei suoi generali che aveano tacciata di temeraria l'impresa. Egli distrusse le mura di Casares, e sarebbe entrato in essa, se non ne avesse differito l'assalto all'indomane; ma sulla notizia de' suoi corrieri levò l'assedio, si portò a dar battaglia ai Castigliani, li vinse e gli inseguì per più miglia. Lungi di ritornare dinanzi Casares, andò ad assediare Gibilterra, cui sapeva non esser difesa che da debole guarnigione, e a malgrado le macchine e la resistenza dei cristiani, la espugnò per assalto (1). Ritolse poscia Ronda, Marbella e Algeziras, che gli Africani aiutati dai ribelli gli aveano tolte durante la sua minorennità.

Poco dopo, i cristiani recaronsi ad assediare Gibilterra per terra e per mare (2). All'avvicinarsi di Mohammed si allontanarono; e assalirono Teba de Ardalís nei dintorni di Ossuna. Marciò contr'essi il re di Granata ed accampò a

(1) Siccome Gibilterra era stata presa dal re di Marocco nel 716 (1316), convien supporre avere il re di Castiglia rivendicata a sé quella piazza, sempre che non siasi ingannato Conde e non avesse dovuto dire che il re di Granata ritolse Gibilterra agli Africani e non ai cristiani. Il racconto suo in questa parte è estremamente imbarazzato, e non offre veruna data. D'altronde sembra che Baena e Casares sieno distantissime da Gibilterra.

(2) Qui Conde riferisce la rivolta di Omar contra suo padre Othman re di Marocco, e sembra aver confuso quest'ultimo col ribelle Othman, di cui più non parla e che, giusta Cardonne, rimase fedele al re di Granata, e morì nel 731. (1330-31).